

RISOLUZIONE

SUL RICONSolidAMENTO DELLA SICUREZZA EUROPEA COME PROGETTO COMUNE

1. Ricordando l'Atto finale di Helsinki, la Carta di Parigi per una nuova Europa, la Carta per la sicurezza europea, nonché la Dichiarazione commemorativa di Astana,
2. Tenendo presente tutti i precedenti processi e le iniziative strategiche sul futuro dell'OSCE e sulla sicurezza europea, in particolare il Gruppo di personalità eminenti sul rafforzamento dell'efficacia dell'OSCE, il processo di Corfù, i Dialoghi V a V, e il Processo di Helsinki +40,
3. Riconoscendo il ruolo cruciale dell'OSCE nel garantire la pace, la sicurezza e la stabilità nell'area dell'OSCE,
4. Sottolineando che occorre fare di più per garantire il pieno rispetto e l'attuazione degli impegni e dei principi fondamentali dell'OSCE che sono stati stabiliti dagli Stati partecipanti nell'ambito delle dimensioni politico-militare, economica e ambientale, nonché nella dimensione umana,
5. Considerando che il dialogo politico costituisce la modalità preferibile di composizione delle controversie e di rafforzamento della fiducia reciproca e della trasparenza tra gli Stati partecipanti dell' OSCE,

L'Assemblea parlamentare dell'OSCE:

6. Esprime serie preoccupazioni in merito alla situazione della sicurezza nella regione dell'OSCE e nelle regioni vicine;
7. Sottolinea la validità permanente dei principi dell'Atto finale di Helsinki, della Carta di Parigi per una nuova Europa, della Carta della sicurezza europea e della Dichiarazione commemorativa di Astana nell'orientare le relazioni tra gli Stati partecipanti dell'OSCE e la necessità impellente di ripristinarne il rispetto;
8. Accoglie favorevolmente le raccomandazioni del Gruppo di personalità eminenti sulla sicurezza europea come progetto comune, istituito dalla Troika dell'OSCE nel gennaio 2015, che sono state presentate nel rapporto provvisorio "Insegnamenti tratti dall'impegno dell'OSCE in Ucraina" nel giugno 2015, nonché nel rapporto finale "Ritorno alla diplomazia" a dicembre 2015;
9. Invita tutti gli Stati partecipanti dell' OSCE a considerare le conclusioni e le raccomandazioni del Gruppo di personalità eminenti sulla sicurezza europea come

progetto comune quale punto di partenza per un dibattito di merito sulla sicurezza europea;

10. Chiede all'attuale Presidenza tedesca e alle presidenze future dell'OSCE, di elaborare, in stretta collaborazione con la Troika e il Segretariato dell' OSCE, proposte concrete per poter ulteriormente approfondire, nell'ambito dell'OSCE, il dibattito politico sulla sicurezza europea al fine di ripristinare la sicurezza cooperativa nella regione dell'OSCE;
11. Sottolinea la necessità di intensificare le iniziative per porre fine alle violazioni e rispettare pienamente e attuare tutti i principi e gli impegni per la sicurezza europea stabiliti di comune accordo;
12. Esorta tutti gli Stati partecipanti dell' OSCE a impegnarsi in un processo politico per ristabilire la fiducia e ripristinare la sicurezza cooperativa nella regione dell' OSCE.